

Testata: Musica Ottobre 2008

... È nella seconda metà del concerto ... che escono ... le scintille. Kuba Jakowicz suona una *Sonata per violino*

della compositrice polacca Grazyna Bacewicz mostrando una padronanza tecnica di primissimo livello e un suono sempre espressivo. Poi arrivano gli splendidi

Madrigali

di Martinů in cui Zehetmair e la Killius si divertono a creare atmosfere sonore sempre differenti.

Infine i tre strumentisti ci restituiscono un

Terzetto n. 74

di Dvorak interpretato con eccezionale intensità emotiva.

Nella seconda serata Zehetmair affronta il *Concerto per violino* di Stravinskij. Tra Nosedà, Zehetmair e l'Orchestra delle Settimane Musicali si raggiunge un'ottima intesa attraverso un fraseggio accurato e delle scelte agogiche molto appropriate. Il violinismo di Zehetmair è fatto di movimenti essenziali: mano appoggiata sulla tastiera per gli smanicamenti che non sono mai scomposti e bruschi. Ha un vibrato di vecchia scuola, intenso, veloce e rotondo, e soprattutto un braccio destro favoloso: poco arco ma sempre fluido e aderente alle corde; una fluidità che produce dei "picchettati volanti" da autentico virtuoso. Nel vivacissimo movimento conclusivo i continui cambi di tempo - che Nosedà gestisce con grande gusto - permettono al solista di misurarsi a turno con i vari solisti dell'orchestra. Calorosi gli applausi del pubblico entusiasta...

Conclude il concerto una significativa esecuzione della Sinfonia n. 4 di Mahler, un cui si tornano ad apprezzare le qualità dell'ottima orchestra costituita nel 2003 dallo stesso Nosedà, alla quale si unisce la bella voce della soprano Sally Matthews, timbro puro e leggermente ambrato ottimo per la musica di Mahler.

Carlo Bellora